

Ecomuseo del Vanoi

PATRIMONIO CULTURALE - MATERIALE E IMMATERIALE:

www.ecomuseo.vanoi.it

Ogni frazione di Canal San Bovo ha una Chiesa che può raccontare un pezzetto di storia della Comunità che l'ha costruita, inoltre una lunga serie di affreschi murali adornano le abitazioni dei vari paesi, capitelli e crocefissi opportunamente descritti nelle apposite guide acquistabili presso i vari siti dell'Ecomuseo (Guida ai dipinti popolari del Vanoi).

Nella tematica relativa al Sacro è possibile ricostruire anche l'eredità degli antichi drammi sacri quali ad esempio "Godimondo e Fortunato", tutt'oggi rappresentato ogni dieci anni nel paese di Prade (approfondimento e copioni custoditi presso la Stanza del Sacro di Zortea).

Tutto il territorio è cosparso di "beni culturali e immateriali" di pregio: una parte della visita potrebbe essere dedicata alle antiche "calchere", le fornaci per la cottura di roccia calcarea per ottenere la calce; o le particolari strutture architettoniche delle abitazioni in paese con il focolare esterno, le finestre ad ogiva, o nei prati di mezzaquota con i casolari (*casère*) e i fienili (*tabià*) in legno e/o muratura o infine le malghe nei pascoli d'alta quota.

Numerose le interviste audio e video-interviste realizzate a persone anziane, alcune ora non più viventi su svariate tematiche (es. ...). Numerose anche le foto storiche in formato digitale in possesso, anche se per metterle a disposizione sarà necessario richiedere l'autorizzazione ai proprietari dei diritti (Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino, Demanio Forestale,...). Possesso di filmati in VHS di antichi mestieri e saperi (L'ultimo restelèr del Vanoi, Scandole, La Siéga de Valzanca, il Sentiero delle malghe,...).